

## MOSTRE

L'arte contemporanea sul fronte lavico dell'Etna

**ULTIMI ARTICOLI** Nei pressi del Rifugio Sapienza, a 1.980 mt di quota, opere che creano una connessione con le forze della natura



«Prometeo» (2023), installazione site specific di Johannes Pfeiffer

GIUSI DIANA | 21 settembre 2023 | Nicolosi (En)



MOSTRE VEDERE IN SICILIA ARTE CONTEMPORANEA

Sono passati nove anni da quando l'artista inglese **Hamish Fulton**, in sette giorni dal 7 al 14 di ottobre del 2014, compì una delle sue passeggiate di Walking art, scalando l'Etna dal mare fino ai crateri sommitali e ritorno. Ne scaturì una mostra che si tenne l'anno successivo al Palazzo della Cultura di Catania dal titolo «Migrant Volcano». Ora l'arte contemporanea torna sul vulcano attivo più alto d'Europa (3.357 mt) questa volta in forma di evento espositivo, una mostra a 1.980 mt di quota, nei pressi del Rifugio Sapienza a Nicolosi (Ct), per un'esperienza di fruizione insolita.

«**Etna Eternal Flame**», curata da **Ysabel Pinyol Blasi**, espone alcune opere direttamente sul fronte lavico causato dall'eruzione del 2001 dell'Etna, nel versante Sud-Est, quella che distrusse una parte della vecchia funivia e risparmiò per un soffio il Rifugio Sapienza. Su quella lava ormai solidificatasi gli artisti sono intervenuti cercando, ognuno a

proprio modo, una connessione con le forze della natura.

**Aleksandar Duravcevic** ha deposto nel paesaggio lavico, dall'aspetto lunare, la scultura «Per lei (Benches for Etna)» costituita da due panchine di marmo nero Marquina con una frase incisa «Killing Time»; un luogo dove sostare, un invito a rallentare e a mettersi in ascolto. **Johannes Pfeiffer** ha realizzato l'installazione site specific «Prometeo», che rende visibili le forze geologiche che hanno mosso l'avanzare della colata lavica, ora rappresa in nere rocce. Una felice partitura di coni di luce fatti in filo di nylon che dinamizzano il nero del paesaggio.

All'interno del Centro Servizi del Comune di Nicolosi sono esposti gli oli su tela di **Samantha Torrisi** che vive ai piedi del vulcano. La sua ricerca pittorica spesso ha come soggetto i boschi che crescono sul versante nord dell'Etna, tra atmosfere brumose e meditative dal sapore nordico. La mostra è completata dal reportage documentaristico e naturalistico della fotografa **Oriana Tabacco**, legata per motivi biografici a questi luoghi.

Venerdì **15 settembre** alle 17.30 ha avuto luogo il **primo di un ciclo di incontri multidisciplinari** tra arte e scienza, il cui tema è «La rappresentazione delle eruzioni storiche dell'Etna, dalle iconografie del XVII secolo alla fotografia scientifica» a cura di Stefano Branca direttore dell'Ingv (Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia) Osservatorio Etno.

«Etna Eternal Flame» è un progetto dell'Associazione Culturale Basaltika in collaborazione con Monira Foundation di New York, e Fondazione Orestadi di Gibellina, ha il patrocinio dell'Ente Parco Etna e del Comune di Nicolosi, e si avvale del sostegno scientifico dell'Ingv e Aiv (Associazione Italiana di Vulcanologia). La mostra si conclude il 29 ottobre per poi proseguire oltreoceano presso il centro studi di arte contemporanea internazionale Monira Foundation di New York.

© Riproduzione riservata

# Contemporary art on Etna

Near the Sapienza Refuge, at 1,980 meters above sea level, works that create a connection with the forces of nature



«Prometheus» (2023), site specific installation by Johannes Pfeiffer

GIUSI DIANA | September 21, 2023 | Nicolosi (En)



EXHIBITIONS SEE IN SICILY CONTEMPORARY ART

Nine years have passed since the English artist **Hamish Fulton**, in seven days from 7 to 14 October 2014, completed one of his Walking art walks, climbing Etna from the sea to the summit craters and back. The result was an exhibition which was held the following year at the Palazzo della Cultura in Catania entitled «Migrant Volcano». Now contemporary art returns to the highest active volcano in Europe (3,357 m) this time in the form of an exhibition event, an exhibition at 1,980 m above sea level, near the Rifugio Sapienza in Nicolosi (Ct), for an experience of unusual use.

«**Etna Eternal Flame**», curated by **Ysabel Pinyol Blasi**, exhibits some works directly on the lava front caused by the 2001 eruption of Etna, on the South-East side, which destroyed part of the old cable car and narrowly spared the Rifugio Sapienza. The artists intervened on that now solidified lava, seeking, each in their own way, a connection with

the forces of nature.

**Aleksandar Duravcevic** placed the sculpture «Per lei (Benches for Etna)» consisting of two benches in black Marquina marble with an engraved phrase «Killing Time» in the lava landscape, with its lunar appearance; a place to stop, an invitation to slow down and listen. **Johannes Pfeiffer** created the site-specific installation «Prometeo», which makes visible the geological forces that moved the advance of the lava flow, now congealed in black rocks. A happy score of cones of light made of nylon thread that energize the black landscape.

Inside the Service Center of the Municipality of Nicolosi, the oils on canvas by **Samantha Torrissi** who lives at the foot of the volcano are exhibited. Her pictorial research often has as its subject the woods that grow on the northern side of Etna, amidst misty and meditative atmospheres with a Nordic flavour. The exhibition is completed by the documentary and naturalistic reportage of the photographer **Oriana Tabacco**, linked for biographical reasons to these places.

Friday **15 September at 5.30 pm the first of a cycle of multidisciplinary meetings** between art and science took place, the theme of which was «The representation of the historical eruptions of Etna, from the iconographies of the 17th century to scientific photography» curated by Stefano Branca, director of the Ingv (National Institute of Geophysics and Volcanology) Etna Observatory.

«Etna Eternal Flame» is a project of the Basaltika Cultural Association in collaboration with the Monira Foundation of New York, and the Orestyadi Foundation of Gibellina, has the patronage of the Etna Park Authority and the Municipality of Nicolosi, and avails itself of the scientific support of Ingv and Aiv (Italian Association of Volcanology). The exhibition ends on October 29th and will then continue overseas at the Monira Foundation international contemporary art study center in New York.

© Riproduzione riservata